



Deliberazione Esecutivo n. 8 del 26 febbraio 2009

Oggetto: Accordo di programma per Investimenti nel settore Sociale - Approvazione Convenzione con l'O.D.A. Opera Diocesana Assistenza di Firenze per il Progetto Nuove Abilità

		presente	assente
Graziano Cioni	Presidente	X	<input type="checkbox"/>
Luigi Marroni	membro	X	<input type="checkbox"/>
Stefano Marmugi	membro	X	<input type="checkbox"/>

Allegati p.i:	Allegati semplici:
	<p>L'Assessore Proponente: Graziano Cioni</p> <p>Ufficio Proponente: P.O. Supporto alla Programmazione SDS Daniele Massa</p> <p>Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole in ordine all'art.49 co.I T.U.E.L.</p> <p>li 25/02/2009</p> <p>P.O. Supporto alla Programmazione SDS Daniele Massa</p> <p>Il Direttore Dr. Riccardo Poli</p>

L'Esecutivo della Società della Salute di Firenze

PREMESSO CHE:

con deliberazioni C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato "Società della Salute di Firenze";

a seguito della stipula, in data 26/07/04, della Convenzione da parte degli enti costitutivi del Consorzio, con Deliberazione n.1 del 30/07/04 si è insediata la Giunta Consortile e sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo:

con la sottoscrizione della suddetta Convenzione, la Società della Salute di Firenze è subentrata agli enti consorziati nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria del Comune di Firenze;

con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 17.7.2006 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 542 del 19.7.2006, è stata prorogata fino al 31.12.2007 l'attività sperimentale del Consorzio ed è stata altresì disposta la proroga parziale dell'Accordo di Programma Comune/Azienda Sanitaria di Firenze sottoscritto in data 29.12.2000;

in data 25 luglio 2006 sono state sottoscritte, da parte degli enti consorziati, le modifiche ed integrazioni alla Convenzione costitutiva, approvate con i sopra citati atti del Consiglio Comunale e dall'Azienda Sanitaria:

- con deliberazione di Giunta n. 17 del 21.11.2007, la SdS ha proposto agli enti consorziati di la proroga di 4 mesi, fino al 30 aprile 2008, della durata sperimentale della Società della Salute di Firenze; stabilendo altresì che, dopo tale data e nelle more degli adeguamenti di carattere normativo finalizzati alla revisione dell'assetto organizzativo e di governo dei servizi sociosanitari territoriali, la SdS assicurerà la continuità delle attività del Consorzio sino al termine che sarà stabilito dalla Regione toscana per conformare al nuovo assetto normativo gli atti fondamentali del Consorzio;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 77 del 10/12/2007 e del D.G. dell'Azienda Sanitaria n. 1014 del 28/12/2007 gli Enti consorziati hanno aderito alla suddetta proposta di proroga del Consorzio;

Vista la L.R. 10 novembre 2008 n. 60 "Modifiche alla L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e segnatamente:

- il capo III bis "Società della Salute", art. 71 bis e ss, che disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali tramite la costituzione delle Società della Salute;
- l'art. 142 bis "norme transitorie", che al comma 6 attribuisce alle Società della Salute esistenti un anno di tempo dall'entrata in vigore della legge per adeguarsi alle disposizioni del capo III bis, di cui al punto precedente;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta SdS n. 18 del 22/12/2008: "Adozione dello schema di Piano Integrato di Salute 2008-2010 e della Relazione annuale sullo stato di salute anni 2005-2007"

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta SdS n. 20 del 22/12/2008: “Adeguamento dell’assetto istituzionale della SdS alla legge regionale 60/08. Proroga accordo di programma tra Comune e Azienda USL 10 di Firenze per la realizzazione in forma integrata dell’attività di integrazione socio-sanitaria”;

DATO ATTO che in data 17/09/2008 è stato stipulato tra Regione Toscana, Articolazioni Zonali della Conferenza dei Sindaci, Società della Salute, Aziende USL e Comunità Montane, l’”Accordo di Programma investimenti nel settore sociale PISR 2007/2010-attuazione 2007-2008” approvato con Decreto del Presidente n.145 del 03/10/2008 e pubblicato sul B.U.R.T. n.42 del 15/10/2008, avente ad oggetto l’attribuzione della quota del Fondo Sociale riservata al sostegno dei progetti di investimento per la costruzione e/o la riqualificazione di strutture destinate ai servizi alla persona relativi all’attivazione di azioni strategiche, innovative, di buone pratiche, in settori prioritari indicati nel P.I.S.R. 2007/2010, e che la Società della Salute quale firmataria, per la zona di Firenze, dell’Accordo di Programma è risultata destinataria dei finanziamenti regionali;

DATO ATTO che nel suddetto Accordo di Programma è stato recepito il progetto innovativo denominato “Nuove Abilità” di cui al Protocollo d’intesa tra Regione Toscana e Opera Diocesana Assistenza, approvato con Delibera G.R.T. n. 206 del 17/03/2008;

DATO ATTO altresì che il suddetto progetto comporta una spesa complessiva di € 514.715,40, rispetto alla quale la Regione Toscana erogherà un contributo pari ad € 250.000,00, ed un cofinanziamento di € 264.715,40 assicurato dal soggetto attuatore, anche attraverso contributi privati e/o fondazioni bancarie;

PRESO ATTO che la realizzazione del suddetto progetto è demandata all’Opera Diocesana Assistenza;

PRESO ATTO altresì che con Delibera di Esecutivo della Società della Salute di Firenze n. 1 del 28/01/2009 “*Accordo di Programma per Investimenti nel settore Sociale – Approvazione schema di Convenzione*” è stato approvato lo schema di Convenzione da attivare con i soggetti esterni all’Amministrazione Comunale, allo scopo di impegnare i soggetti attuatori dei progetti ad ottemperare agli obblighi previsti dall’Accordo di Programma;

RITENUTO pertanto opportuno, per i motivi di cui sopra, approvare lo schema di Convenzione (allegato parte integrante) con l’Opera Diocesana Assistenza quale suddetto attuatore, esterno all’Amministrazione Comunale, del progetto “Nuove Abilità”;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 49, I comma, del D. Lgs. 267/2000;

Con le modalità previste dagli artt. 13 e 18 dello Statuto;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare la convezione **con l’O.D.A. Opera Diocesana Assistenza di Firenze per il Progetto Nuove Abilità** allegata quale parte integrante della presente deliberazione;

2. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi;
3. di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti.

Il Presidente SdS
Ass. Graziano Cioni

Il Direttore SdS
Dr. Riccardo Poli

Allegato

SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra la Società della Salute di Firenze
e
l'O.D.A. Opera Diocesana Assistenza di Firenze
per il Progetto Nuove Abilità

*** ** ***

L'anno _____, giorno _____ del mese di _____ in Firenze

Tra

La Società della Salute, C.F. _____ rappresentato da _____, il quale
interviene al presente atto non in proprio, ma quale _____

E

l'O.D.A. Opera Diocesana Assistenza di Firenze in seguito denominata Soggetto Attuatore), con
sede in _____ C.F./P.I. _____, rappresentata da

Si conviene e si stipula quanto segue

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Regionale n.113 del 31/10/2007 è stato approvato il P.I.S.R. 2007-2010;
- il P.I.S.R. 2007-2010 punto 3.4.6. prevede che all'interno del Fondo Sociale sia individuata una quota riservata per il Piano Pluriennale Investimenti orientato a sostenere la realizzazione di strutture per lo svolgimento di servizi e azioni di politiche integrate di welfare rivolte allo sviluppo delle politiche sul disagio abitativo, di sostegno ai programmi di vita delle famiglie, all'assistenza dei non autosufficienti e più in generale dei disabili, all'integrazione degli immigrati, al turismo sociale che diano risposte innovative nel settore sociale;
- in applicazione del sopra citato punto 3.4.6. del P.I.S.R. 2007-2010 la Società della Salute di Firenze ha presentato alla Regione Toscana i propri progetti di investimento i quali si attuano in correlazione con gli interventi, nel settore sociale e sociosanitario;
- in data 17/09/2008 è stato stipulato tra Regione Toscana, Articolazioni Zonali della Conferenza dei Sindaci, Società della Salute, Aziende USL e Comunità Montane l' "Accordo di Programma investimenti nel settore sociale PISR 2007/2010 – attuazione 2007/2008" approvato con Decreto del Presidente n. 145 del 03/10/2008 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana n.42 del 15/10/2008, avente ad oggetto l'attribuzione della quota del Fondo Sociale riservata al sostegno dei progetti di investimento per la costruzione e/o la riqualificazione di strutture destinate ai servizi alla persona relativi all'attivazione di azioni strategiche, innovative, di buone pratiche, in settori prioritari indicati nel P.I.S.R. 2007/2010;
- nel suddetto Accordo di Programma è stato recepito il progetto innovativo denominato "Nuove Abilità" di cui al Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Opera Diocesana Assistenza, approvato con Delibera G.R.T. n. 206 del 17/03/2008;

- l'Accordo di Programma prevede che ogni progetto ammesso al cofinanziamento regionale sia vincolato ad una destinazione d'uso almeno ventennale e per esso sia individuato il soggetto pubblico titolare che si configura come soggetto responsabile del progetto stesso al quale sarà erogato il relativo finanziamento, nonché il soggetto proponente;
- l'Accordo di Programma è stato sottoscritto per la zona di Firenze dalla Società della Salute;
- pertanto la Società della Salute di Firenze è risultata destinataria di finanziamenti regionali e la stessa ha provveduto, con delibera di Esecutivo n.41 del 8/10/2008, ad assegnare le risorse di cui all'allegato C) della suddetta deliberazione a ciascuna Direzione del Comune di Firenze che gestisce la realizzazione dei progetti;
- La Società della Salute di Firenze è quindi individuato quale soggetto proponente per la realizzazione del Progetto Nuove Abilità, meglio descritto nell'allegata "scheda progetto per il piano degli investimenti" da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente convenzione (all.a);
- Il suddetto progetto comporta una spesa complessiva di € 514.715,40, rispetto alla quale la Regione Toscana erogherà un contributo pari ad € 250.000,00, ed un cofinanziamento di € 264.715,40 assicurato dal soggetto attuatore) anche attraverso contributi privati e/o fondazioni bancarie;
- le modalità di erogazione del suddetto finanziamento (così come indicate all'art.8 dell'Accordo di Programma), avverranno secondo le seguenti modalità:
 1. il primo 40% del contributo a seguito della comunicazione dell'avvio dell'intervento;
 2. l'ulteriore 40% dietro presentazione, documentata, delle spese sostenute per il progetto a dimostrazione del completo utilizzo della prima tranche;
 3. il saldo del 20% a seguito della rendicontazione finale di tutte le spese effettuate, il progetto esecutivo, l'ultimo SAL, il certificato di regolare esecuzione e la fotografia della targa con il logo regionale e la scritta "Opera realizzata con il contributo della Regione Toscana".

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite convengono quanto segue:

Art.1 – il Soggetto Attuatore si impegna a realizzare l'intero Progetto Nuove Abilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel progetto stesso, come risulta dalla scheda allegata alla presente convenzione, con i finanziamenti da messi a disposizione dalla Regione Toscana;

Art.2 - il Soggetto Attuatore, al fine di ottenere i contributi di cui trattasi, dichiara di conoscere, di accettare e di attenersi a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro rispetto alla quale il Soggetto attuatore si assume ogni responsabilità;

Art.3 – il Soggetto Attuatore provvederà ed effettuare tutte le comunicazioni necessarie assicurando la completezza e l'attendibilità dei dati e delle notizie. In particolare, per l'attribuzione della prima tranche di finanziamenti, il Soggetto Attuatore dovrà presentare al Società della Salute di Firenze, comunicazione dell'avvio dell'intervento con indicazione delle modalità con le quali si desidera che il finanziamento venga erogato.

L'ulteriore 40% del contributo sarà concesso dopo la richiesta documentata del completo utilizzo della prima tranche e di una quota di almeno pari entità del cofinanziamento assicurato dal Soggetto Attuatore;

La Società della Salute di Firenze, a seguito della effettiva liquidazione in suo favore delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Toscana, erogherà a favore del Soggetto Attuatore l'importo previsto.

Il saldo, pari al 20%, verrà infine erogato a seguito della rendicontazione finale di tutte le spese effettuate, il progetto esecutivo, l'ultimo SAL, il certificato di regolare esecuzione e la fotografia della targa con il logo regionale e la scritta "Opera realizzata con il contributo della Regione Toscana".

Art.4- il soggetto Attuatore dichiara che il progetto "Nuove abilità " è subordinato ad un vincolo di destinazione d'uso almeno ventennale;

Art.5 - il Soggetto Attuatore garantisce che i finanziamenti erogati sulla base della presente convenzione, verranno impiegati solo per le finalità stabilite dalla stessa;

Art.6 – il Soggetto Attuatore si impegna ad attivare ed utilizzare tutte le risorse finanziarie e professionali per la realizzazione del Progetto entro la previsione di cantierabilità indicata nel progetto stesso;

Art.7 - ogni progetto sarà accompagnato da un monitoraggio procedurale a cadenza semestrale e da un monitoraggio finanziario che si aggiorna sulla base dell'andamento della spesa. A tal fine il soggetto attuatore si impegna a fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie, con le modalità richieste dalla Regione Toscana che saranno comunicate al soggetto attuatore dalla Società della Salute;

Art.8 - Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronoprogramma presentato dalla Regione Toscana. Eventuali scostamenti, modifiche e/o sospensioni dei lavori dovranno essere comunicate al Comune. Le modifiche e/o gli scostamenti dal progetto potranno essere fatte solo dopo l'esplicita approvazione da parte del Comune, a seguito delle decisioni assunte dal collegio di vigilanza di cui all'art. 9 dell'Accordo di Programma.

Art.9 - La validità della presente convenzione coincide con i tempi necessari allo svolgimento dell'attività prevista dal Progetto;

p. l'Opera Diocesana Assistenza di Firenze

p. la Società della Salute di Firenze



REGIONE TOSCANA – PISR 2007-2010
SCHEMA PROGETTO PER IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

**INTERVENTI PER LA ZONA SOCIO – SANITARIA SOCIETÀ
DELLA SALUTE**

.....DI
FIRENZE.....

1. DENOMINAZIONE PROGETTO:

NUOVE ABILITA'

2. SCOPO SINTETICO DEL PROGETTO:

realizzazione di un programma di interventi capace di incidere positivamente sull'integrazione delle politiche dei diversi settori che concorrono alla qualificazione di un sistema sociale allargato ; rafforzare i meccanismi di solidarietà, socialità, e relazionalità, anche con il sostegno dello specifico ruolo del terzo settore; sostenere l'attivazione di azioni strategiche e innovative e la promozione della partecipazione dei cittadini e della mobilitazione degli attori del territorio, anche tramite lo sviluppo di strumenti d'informazione e di comunicazione di buone pratiche in settori ritenuti prioritari

3. SOGGETTI COINVOLTI

SOGGETTO TITOLARE (Ente e/o soggetto pubblico)	Denominazione O.D.A. OPERA DIOCESANA ASSISTENZA DI FIRENZE Indirizzo VIA DELL'ORTO 57 -50124 FIRENZE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Nome e Cognome Indirizzo Tel: Cell: Fax: e-mail
SOGGETTO ATTUATORE	Denominazione Nome e Cognome Dott.GALLETTI Marco

(Se diverso dal titolare)	Forma giuridica ente religioso
	Indirizzo via Dell'Orto 57 Firenze
	Referente: Dott. Marco Galletti
	Telefono: 0552286433
	Cell.: 3355912403
	Fax: 0552281190
	e-mail panda@centroin.it

4. SETTORE DI INTERVENTO

(indicare con una X il / i settori in cui si colloca il progetto)

Anziani	Dipendenze	Disabili	<input checked="" type="checkbox"/>	Famiglia	Sal. Mentale	Giovani
----------------	-------------------	-----------------	-------------------------------------	-----------------	---------------------	----------------

Immigrati	Minori	Nomadi	Senza Fissa Dimora
------------------	---------------	---------------	---------------------------

Eliminazione Barriere Architettoniche	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro da specificare	
--	-------------------------------------	-----------------------------	--

5. TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA (artt. 20 e 21 L.R. 41/03)

<input checked="" type="checkbox"/> strutture residenziali, caratterizzate da media ed alta intensità assistenziale; <input type="checkbox"/> strutture a prevalente accoglienza alberghiera; <input type="checkbox"/> strutture a carattere comunitario; <input type="checkbox"/> strutture che erogano servizi di accoglienza e di trattamento, <input type="checkbox"/> centri di pronta accoglienza per minori; <input type="checkbox"/> centri per accoglienza di soggetti privi o carenti del sostegno familiare; <input type="checkbox"/> case di accoglienza per minori con il proprio genitore; <input type="checkbox"/> servizi residenziali socio-educativi per minori di tipo familiare caratterizzati da media intensità assistenziale, (comunità familiari, comunità a dimensione familiare); <input type="checkbox"/> gruppi appartamento per minori; <input checked="" type="checkbox"/> strutture semiresidenziali sociali e socio-sanitarie; <input type="checkbox"/> comunità di tipo familiare; <input type="checkbox"/> strutture di accoglienza diurna o notturna; <input type="checkbox"/> Altro (da specificare)
--

Indicare se il progetto è già stato parzialmente realizzato

NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> <i>(specificare l'entità e l'anno di concessione del contributo)</i>
	<i>X (con risorse proprie)</i>
.....	
.....	
.....	
.....	

Indicare se per il progetto sono già stati ottenuti contributi dal piano investimenti sociali

NO SI (specificare l'anno del finanziamento e lo stato di avanzamento)

.....

.....

6. RICOGNIZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI NEL COMUNE DI RIFERIMENTO
(specificare il numero)

Anziani		Dipendenze		Disabili	NQ	Famiglia		Sal. Mentale	
----------------	--	-------------------	--	-----------------	-----------	-----------------	--	---------------------	--

Giovani		Immigrati		Minori		Nomadi		Senza Fissa Dimora	
----------------	--	------------------	--	---------------	--	---------------	--	---------------------------	--

Altro da specificare	
-----------------------------	--

7. AREE DI INNOVAZIONE

- Rapporti con i cittadini Qualità dell'offerta Soddisfazione dei cittadini
 Miglioramento dei servizi Nuovi servizi Pianificazione strategica
 Partnership pubblico/privato Altro

8. MOTIVAZIONE DELLA NECESSITA':

Analisi della domanda e dell'offerta: (descrizione e quantificazione della domanda e dell'offerta)	Necessità di rispondere ad una sempre maggiore richiesta da parte dell'utenza istituzionale e privata a bisogni di abilitazione e riabilitazione nei diversamente abili minori ,come valutabile dalla lista di attesa
Costi e benefici economici: (sostenibilità economica e sociale, effetti diretti e indiretti collegati al progetto)	Copertura del progetto con fondi propri per oltre il 70% , con effetti di fall out sulla rete sociale e sui soggetti con progetti d implementazione della qualità della vita attraverso progetti di autonomia

9. ANALISI SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats)

(Analisi dei principali punti di forza e di debolezza e dei rischi e delle opportunità della situazione territoriale, socio-economica e ambientale)

Punti di Forza	Punti di Debolezza
- Analisi territoriale: collocazione all'interno della città, vicinanza con strutture sanitarie universitarie, - Analisi socio-economica ¹ : gran parte del personale assunto a tempo indeterminato applicazione del CCNL, formazione degli addetti, personale estremamente qualificato	- Analisi territoriale: viabilità locale - Analisi ambientale: strutture del centro che abbisognano adeguamento normativo

¹ Nei punti in cui si richiede l'analisi socio-economica, deve essere inserita l'analisi delle risorse umane, del mercato del lavoro e della situazione in termini di pari opportunità.

- Analisi ambientale:vicinanza alle maggiori arterie di comunicazione senza pero averne gli effetti negativi a causa di un relativo decentramento,piscina di proprieta,ampio spazio verde a resede	
Opportunità	Rischi
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi territoriale:possibilità di aumento volumetria con eventuali ambulatori di diagnosi e trattamento - Analisi socio-economica:sviluppo occupazione e indotto, capacita di dare risposte a emergenze socio sanitarie - Analisi ambientale:miglioramento dei servizi del quartiere su cui insiste il centro,offerta di risposte al bacino Firenze-Prato 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi territoriale: marginalizzazione a favore di strutture di costruzione più recente Analisi socio-economica:riduzione monte ore assistenza per non adeguatezza strutture - Analisi ambientale: dispersione dell'utenza con ritardo inizio trattamento

(Traccia per la compilazione)

SWOT-analysis		Analisi Interna	
		Forze	Debolezze
Analisi	Opportunità	<i>Strategie S-O:</i> Indicare i principali elementi e le soluzioni d'innovazione tecnologica e/o organizzativa che caratterizzano il progetto.	<i>Strategie W-O:</i> Eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità.
	Rischi	<i>Strategie S-T:</i> Sfruttare i punti di forza per difendersi dai rischi.	<i>Strategie W-T:</i> Individuare piani di difesa per evitare che i rischi esterne acuiscono i punti di debolezza.

10. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Titolo del Progetto:	NUOVE ABILITA'
Obiettivi Generali: <i>(Benefici sociali di lungo termine per la società in generale)</i>	Risposte fattive alla richiesta di abilitazione e mantenimento dei soggetti diversamente abili ,favorendo attraverso progetti di autonomia una maggiore qualità della vita, rispondendo così al dettato costituzionale e riducendo il rischio di marginalizzazione dei soggetti in esame
Scopo del Progetto: <i>(Vantaggi tangibili che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto).</i>	Migliorare e razionalizzare le strutture in esame rendendole in linea con gli adempimenti cogenti ,favorendo un miglioramento dell'ambiente di vita in termini di fruibilità dei servizi e favorendo l'azione terapeutica del centro
Risultati: <i>(Servizi che i beneficiari otterranno a seguito delle attività realizzate)</i>	Miglioramento dell'autonomia e della qualità della vita
N° utenti coinvolti:	58
Tipologia di utenza prevista	<input type="checkbox"/> Ambito locale <input checked="" type="checkbox"/> Ambito regionale
Finalità, funzioni e attività' del servizio	Abilitazione e riabilitazione di soggetti affetti da disabilità intellettiva

11. RELAZIONE GESTIONALE

Formulazione ipotesi di gestione <i>Formulazione e motivazione dell'ipotesi di gestione ritenuta ottimale in termini di qualità, flessibilità, convenienza economica e fattibilità operativa (illustrare e motivare le scelte gestionali in ordine a eventuali esternalizzazioni o internalizzazioni di funzioni/attività del servizio);</i>	<i>gestione con personale proprio assunto con il ccnl sanità privata personale non medico, con l'eventuale esternalizzazione dei servizi di mensa pulizie,lavanderia, con eventuali risparmi gestionali da impiegare per potenziare l'attività del centro</i>
Qualificazione del personale previsto <i>Quantificazione dell'organigramma tipo, con indicazione del numero e delle qualifiche del personale addetto;</i>	
Piano finanziario e di gestione <i>Formulazione conto economico (costi-ricavi) di un esercizio tipo e piano di finanziamento della gestione del servizio per quattro anni dal suo avvio</i>	

12. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Tipologia dell'operazione	<input type="checkbox"/> Completamento <input type="checkbox"/> Ampliamento <input checked="" type="checkbox"/> Ristrutturazione opera esistente <input type="checkbox"/> Nuova costruzione
Descrizione sintetica dell'intervento	PROGETTO DI ADEGUAMENTO AI REQUISITI IGIENICO –FUNZIONALI PREVISTI DALLA LR 8/99 E D.GRT 1254/02 E 466/01
Localizzazione:	<input checked="" type="checkbox"/> Centro abitato <input type="checkbox"/> Frazione <input type="checkbox"/> Area rurale
Descrizione dei servizi prossimi	<input checked="" type="checkbox"/> servizi di trasporti pubblici (treno, bus) <input checked="" type="checkbox"/> servizi sociali o sanitari (ambulatori, farmacie, ospedale, etc.) OSPEDALE CAREGGI E MEYER, FARMACIA DI CASTELLO.. <input checked="" type="checkbox"/> strutture commerciali (edicola, negozi, bar, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> strutture pubbliche o di culto o di intrattenimento (cinema, biblioteca, uffici comunali, parrocchia, etc.)
Provincia	firenze
Comune	firenze
Località'	Via della Petraia ,23

Il progetto riguarda la costruzione, il recupero e riqualificazione di strutture con funzioni a carattere sociale da parte di Enti Locali ?

SI

NO

Se SI indicare l'atto deliberativo che lo prevede nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune territorialmente competente.

--

Il progetto è immediatamente cantierabile ?

SI

NO

Se NO è prevista la progettazione esecutiva ?

SI

NO

13. CARATTERISTICHE FINANZIARIE, TECNICHE, E PROCEDURALI DEL PROGETTO

13.1 ASPETTI TECNICO-PROCEDURALI

PROVVEDIMENTI	CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE	
	Data prevista	
	Avvio	Ultimazione
FASE PRELIMINARE		
Progettazione Preliminare		

Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		27/04/2004
Disponibilità immobile/terreno		Di proprietà
Avvio gara d'appalto		
Aggiudicazione gara d'appalto		12 maggio 2004
Stipula contratto		
FASE REALIZZATIVA		
Inizio lavori		12 maggio 2004
FASE CONCLUSIVA		
Fine lavori		5 febbraio 2008
Collaudo / certif. regol. esecuz.		1 /12/2008
Saldo pagamenti alle imprese		27 /12/2008
Avvio esercizio		Subito dopo collaudo

NEL CASO DI “INTERVENTI DI COMPLETAMENTO”

INDICARE SE SI TRATTA DI:	Motivi per i quali l'intervento non è stato completato	
	Mancanza di risorse	Altre cause di blocco
Progetto integrale o lotto che completa un progetto complessivo		
Più lotti che completano un progetto complessivo		
Un lotto (o più lotti) che non completa(no) un progetto complessivo		
Progetto appaltato sospeso		
Progetto incompiuto		

DATI OCCUPAZIONALI

Mantenimento o miglioramento livelli occupazionali (indicare anche la modalità di gestione)	
Sviluppo dei servizi innovativi	

14. 9.2 ASPETTI FINANZIARI**14.1 Quadro economico dell'intervento**

PIANO FINANZIARIO	Importo totale (Euro)
- Acquisto dell'immobile /terreno	0,00
- Opere edili di ristrutturazione edilizia e recuperi funzionali	322253,3
- Installazione impianti	168852,1
- Acquisto e messa in opera degli impianti, servizi e delle attrezzature (*)	
- Acquisto e messa in opera arredi (*)	23610
- Altro (specificare)	
COSTO TOTALE	514715,4

(*) Tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti per le attrezzature delle residenze per l'assistenza dei soggetti con handicap grave ai sensi della delibera di Giunta regionale 466/01 (art. 4, DM 13/12/2001, n.470).

NB: devono essere allegate le previsioni di spesa delle singole voci che sono previste nel progetto.

14.2 Piano finanziario dell'intervento

Copertura finanziaria con mezzi propri (specificare indicando le fonti proprie di finanziamento con i relativi importi):

Copertura finanziaria

Euro

<i>COMUNE DI</i>	
<i>Amministrazione Provinciale di</i>	
<i>Azienda USL di</i>	
<i>Comunità Montana di</i>	
<i>Risorse dell'Opera Diocesana Assistenza</i>	514715
TOTALE	514715

15. CONTRIBUTO RICHIESTO

€	% su totale investimento
250.000	48,6%